



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Dipartimento di
Scienze umanistiche

**Commissione Paritetica Docenti-Studenti
del Dipartimento di Scienze umanistiche**

SOMMARIO

Sezione I - Parte generale di presentazione

Descrizione della composizione e delle modalità organizzative della CPDS p. 2

Analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita dei singoli CdS p. 4

Sezione II - Parte specifica di approfondimento

Analisi dei Corsi di Studi p. 7

Sezione III - Valutazioni complessive finali p. 52

Sezione IV - Appendice on line p. 54



Sezione I - Parte generale di presentazione

Descrizione della composizione e delle modalità organizzative

Elenco dei Corsi di studi afferenti al Dipartimento attivi a.a. 2017-18	
Corso di Laurea in Beni culturali (L-1)	
Corso di Laurea in Filosofia (L-5)	
Corso di Laurea in Lettere (L-10)	
Corso di Laurea in Lingue e culture europee euroamericane ed orientali (L-11)	
Corso di Laurea in Mediazione linguistica e interculturale (L-12) (SDS Ragusa)	
Corso di Laurea in Scienze e lingue per la comunicazione (L-20)	
Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM-2)	
Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna (LM-14)	
Corso di Laurea Magistrale in Filologia classica (LM-15)	
Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature comparate (LM-37)	
Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture europee ed extraeuropee (LM-37) (SDS Ragusa)	
Corso di Laurea Magistrale in Lingue per la cooperazione internazionale (LM38)	
Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo (LM-65)	
Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche (LM-78)	
Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte e beni culturali (LM-89)	
Sito web	
< http://www.disum.unict.it/content/commissione-paritetica-dipartimentale >	
Composizione della Commissione Paritetica per il quadriennio 2016-2020	
Docenti	Cds di pertinenza come modificati a luglio 2018
Margherita Cassia	L-1, L-M-2, LM-15
Maria Vita Romeo	L-5, LM-78
Arianna Rotondo	L-10, LM-14
Salvo Torre (da giugno 2018)	L-12, LM-37 Ragusa
Iride Valenti (fino a febbraio 2018)	
Marco Venuti	L-11, LM-37 Catania, LM-38
Sebastiano Vecchio (presidente)	L-20, LM-65, LM-89
Studenti	
Luigi Auteri	L-1, L-M-2, LM-15
Rodolfo Brancato (dottorando)	L-20, LM-65, LM-89
Carlotta Costanzo	L-11, L-12, LM-37 RG
Annamaria Ingrao Ingrao (da gennaio 2018)	LM-37, LM-38
Eugenia Maria Modoni (fino a novembre 2017)	
Stefano Angelo Rizzo	L-5, LM-78
Giacomo Santoro	L-10, LM-14



Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date: 30 gennaio
11 maggio
20 luglio
24 ottobre
6 dicembre

I verbali sono disponibili nel sito: <<http://www.disum.unict.it/content/elenco-verbali?par=cp>>

Modalità di lavoro

Descrizione

La suddivisione in gruppi di lavoro docenti-studenti dedicati ognuno a due o tre CdS di prevalente pertinenza si è rivelata proficua – anche ai fini della raccolta di segnalazioni e/o osservazioni provenienti dagli studenti – ed è stata mantenuta, modificandola sulla base del parziale rinnovamento della composizione, visibile nella tabella qui sopra. Dunque a partire dalla riunione del 20 luglio la suddivisione è stata la seguente: Cassia-Auteri: Beni culturali (L-1), Archeologia (LM-2), Filologia classica (LM 15); Romeo-Rizzo: Filosofia (L-5), Scienze filosofiche (LM-78); Rotondo-Santoro: Lettere (L10), Filologia moderna (LM-14); Torre-Costanzo: Mediazione linguistica e interculturale (L-12), Lingue e culture europee ed extraeuropee (LM-37 RG); Venuti-Costanzo-Ingrao: Lingue e culture europee euroamericane e orientali (L-11), Lingue e letterature comparate (LM-37 CT), Lingue per la cooperazione internazionale (LM-38); Vecchio-Brancato: Scienze e lingue per la comunicazione (L-20), Comunicazione della cultura e dello spettacolo (LM-65), Storia dell'arte e beni culturali (LM-89). Ove necessario, sono stati coinvolti o consultati studenti dei CdS non rappresentati. Il lavoro svolto nei gruppi è stato riportato all'interno della Commissione. Trattandosi per lo più di annotazioni di lavoro, non se ne ritiene opportuna la pubblicazione; la documentazione è presente nella cartella Dropbox adibita a fini di comunicazione interna, nei limiti del possibile, in quanto spesso, per ragioni di speditezza ed efficacia, le sedute dei gruppi consistevano in incontri informali. Alle riunioni ha partecipato la funzionaria dott. Paola Vento.

Criticità

La quantità di dati da tenere sotto osservazione è stata di difficile gestione anche a causa della cadenza non sistematica delle riunioni. Per il biennio prossimo ci si propone di fissare tempestivamente un calendario bimestrale delle sedute basato sulle varie fasi dell'attività di monitoraggio, in modo da agevolare il confronto sull'analisi dei dati via via esaminati e rendere più lineare il lavoro di articolazione e composizione nella stesura della relazione finale.

Elenco delle fonti documentali e statistiche

1. University (<https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>);
2. Risultati schede Opis a.a 2017-18. "Insegnamento" - schede 1 e 3 (<https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>);
3. Risultati schede Opis a.a 2017-18. "CdS e Prove d'esame" - schede 2 e 4, Parti A e B;
4. Risultati schede Opis a.a 2017-18. "Questionari docenti" - scheda 7;
5. Banca Dati PArS;
6. SUA CdS;
7. Schede di monitoraggio annuale;
8. Rapporti di riesame ciclico;
9. AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2017>);
10. Rilevazioni di iniziativa della Commissione.

Nell'analisi le fonti saranno indicate mediante il numero che le contrassegna in questo elenco.



Analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita dei singoli CdS

CdS di primo livello

Beni culturali (L-1) – Si registra un *trend* positivo delle immatricolazioni tra il 2014 e il 2017 (con una lieve flessione nel 2016). La creazione nel 2016-17 dei due indirizzi sta dando i risultati sperati: nel 2017-18 si sono immatricolati 182 studenti (214 avvisi di carriera totali), 23 in più rispetto al 2016. AlmaLaurea mostra che per le 66 lauree del 2017 sono occorsi in media 5,2 anni (indice di ritardo 1,7); il voto medio è stato di 102. Nel 2017-18 era iscritto al secondo anno il 55% degli immatricolati dell'anno precedente e al terzo il 66% degli immatricolati di due anni prima: dato difficile da interpretare.

Filosofia (L-5) – Gli iscritti di primo anno sono tornati ad aumentare toccando nel 2018-19 il numero di 163. La coorte 2015-16 è giunta al terzo anno nella misura del 54% e la coorte 2016-17 è passata al secondo per il 54%. Molto alta nel triennio, benché oscillante, è stata la percentuale di immatricolati ventenni o più: il 62%, il 73%, il 54%. Il ritardo medio alla laurea risulta essere di 1,4 anni, per una durata di 4,8 anni, con un voto di 106; una qualche incidenza sul ritardo potrebbe avere il fatto che un quarto e più dei nuovi iscritti (nel 2018-19 il 36%) proviene da istituti tecnico professionali.

Lettere (L-10) – Le iscrizioni al primo anno si mantengono stabili, sopra 200; stabile, poco meno del 50%, è pure la provenienza dal liceo classico. È da notare la diminuzione degli immatricolati più che ventenni, passati dal 43% del 2015 al 35% del 2017. Nel 2017-18 gli iscritti di secondo anno risultavano stranamente più degli immatricolati dell'anno precedente (190/184), mentre gli iscritti di terzo anno erano il 61% degli immatricolati 2015-16. Si è avuta una forte riduzione del numero di laureati, passato da 133 a 117 a 76; per il 2017 l'indice di ritardo è di 2,4 anni, la durata media 5,8 anni, il voto 104.

Lingue e culture europee euroamericane ed orientali (L-11) – Le iscrizioni continuano a rasentare il numero di 300: nell'ultimo triennio sono state 281, 294, 294. I passaggi di anno appaiono abbastanza regolari: gli immatricolati 2015-16 si ritrovano al terzo anno per il 75% e gli immatricolati 2016-17 sono iscritti al secondo per il 78%. Oscillante è il numero dei laureati, da 111 a 142 a 93 (di cui uno solo regolare); nel 2017 il tempo medio per il conseguimento risulta essere stato di 5,3 anni, con un indice di ritardo di 1,8 e un voto medio di 104.

Mediazione linguistica e interculturale (L-12) (SDS Ragusa) – La prevalenza di iscritti da altre province attesta l'attrattività del CdS. Nel 2017-18 si sono avuti 240 iscritti, comprensibilmente provenienti in massima parte da licei linguistici (142); gli iscritti al secondo anno sono stati il 71% degli immatricolati 2016-17 e gli iscritti al terzo il 48% degli immatricolati 2015-16. Nel 2017 i laureati sono stati 120, con un ritardo inferiore a un anno (durata media 4,2), un voto medio di 105 e un grado di soddisfazione molto alto (tra il 92% e il 97%) per il CdS nel suo complesso e per i rapporti con docenti e studenti.

Scienze e lingue per la comunicazione (L-20) – La crescita d'iscrizioni trova conferma con le 280 del 2017; il 22% degli immatricolati ha debiti formativi. Gli iscritti al secondo anno erano il 78% di quelli al primo 2016 e gli iscritti al terzo il 52% di quelli al primo 2015. AlmaLaurea attesta alla laurea un ritardo di 3 anni e un'età oltre i 26, ma il dato comprende anche i vecchi ordinamenti, e molti studenti arrivano già 'grandi' in quanto gli immatricolati di 20 anni e più dal 2015 al 2018 sono stati nell'ordine del 45%; la durata media è di 6,4 anni e il voto 98. Nel 2017-18 si è avuto un solo laureato regolare su 73.



CdS di secondo livello (magistrali)

Archeologia (LM-2) – Il numero di iscritti è aumentato da 25 a 26 a 30; i passaggi al secondo anno sono stati perfettamente regolari: 24 su 25 e 25 su 26. Dal punto di vista dell'attrattività merita di essere segnalata la presenza di iscritti provenienti da altro ateneo, che in valori percentuali sono cresciuti dall'8% al 27% al 30%. Da AlmaLaurea la durata media degli studi risulta essere di 3,2 anni e il voto medio superiore a 111; la soddisfazione complessiva arriva al 96%.

Filologia moderna (LM-14) – Il CdS registra una leggera flessione degli iscritti dal 2016-17 al 2017-18; un netto calo (del 50%) è riscontrabile nel numero dei laureati. Nel 2017 la durata media degli studi su AlmaLaurea risulta essere di 3,5 anni; dal momento che i passaggi al secondo anno sono regolari (69 su 72 nel 2016-17, e 80 su 83 nel 2017-18), il motivo del ritardo va cercato nella stesura della tesi di laurea, il cui voto medio peraltro supera il 110, con una soddisfazione complessiva che supera il 94%.

Filologia classica (LM-15) – Le iscrizioni nel triennio scorso hanno oscillato: da 17 a 27 a 20; i passaggi al secondo anno sono stati 15 su 17 e 20 su 27. AlmaLaurea sui laureati del 2017 attesta una durata media degli studi di 3,7 anni. L'alto voto medio conseguito – superiore a 111 – spiega forse la soddisfazione oltre l'85% ma non compensa la relativa lunghezza della carriera. Considerando gli ultimi tre anni accademici i laureati sono progressivamente calati da 25 a 19 a 11.

Lingue e letterature comparate (LM-37) – Nel triennio si è avuta un'oscillazione sia in ingresso (iscritti al primo anno: 46, 59, 50) sia in uscita (laureati: 8, 39, 16 di cui solo due regolari); i passaggi di anno sono scesi dal 78% (36 su 46) al 27% (16 su 59). Per i laureati del 2017 la durata media degli studi è stata di 3,2 anni (indice di ritardo 0,8) e l'età media 28,4 anni; il voto mediamente conseguito è stato superiore a 110 e la soddisfazione complessiva ha superato il 95%.

Lingue e culture europee ed extraeuropee (LM-37) (SDS Ragusa) – Le iscrizioni al primo anno sono rimaste al di sotto di 50 anche nel 2017-18, quando gli iscritti al secondo erano il 78% degli iscritti al primo 2016-17. Da AlmaLaurea risulta che nel 2017 in media la durata degli studi è stata di 3,6 anni, con un ritardo di 1,2 anni e un voto di laurea di oltre 109, per un'età in uscita di 29,5 anni. La soddisfazione è altissima: per il CdL e per i rapporti coi docenti supera il 93%, per i rapporti coi colleghi sfiora il 98%.

Lingue per la cooperazione internazionale (LM38) – All'aumento del numero di iscritti (52, 64, 65) non sembra essersi accompagnata una pari resa di risultati, dal momento che i passaggi di anno sono scesi dall'87% al 58% e i laureati sono diminuiti dalla quarantina (44, 46) a 29, nessuno dei quali regolare. In particolare la media AlmaLaurea dei laureati 2017 aveva un'età di 27,2 anni e ne aveva impiegati negli studi 3,3 (indice di ritardo 0,8), per un voto di 107 e una soddisfazione che non arriva all'80%.

Comunicazione della cultura e dello spettacolo (LM-65) – Nei tre anni dal 2015-16 al 2017-18 gli immatricolati sono stati 40, 35, 34, provenienti nella quasi totalità da Unict (rispettivamente 40, 32, 30). Le iscrizioni al secondo anno hanno toccato il 77,5% degli immatricolati nel 2015-16 e l'80% nel 2016-17. Il numero di laureati nell'ultimo triennio ha oscillato da 28 a 44 a 7; è degno di nota che la durata media degli studi sia di 2,7 anni, dunque con un ritardo di appena 0,7; il voto medio supera 109.



Scienze filosofiche (LM-78) – Nell'ultimo triennio le iscrizioni hanno avuto un aumento, da 31 a 40 a 39; nel 2016-17 l'ammissione al secondo anno ha interessato il 90% e nel 2017-18 l'82%. Il numero di laureati ha subito un calo forte e progressivo passando da 46 a 33 a 11; laureati i cui studi, secondo i dati AlmaLaurea per l'anno 2017, risultano avere una durata media di 3,1 anni, con un ritardo medio di 0,7 anni e un voto medio di 108, per una soddisfazione complessiva del 92%.

Storia dell'arte e beni culturali (LM-89) – Le iscrizioni al primo anno sono cresciute, da 19 a 22 a 26; la provenienza da altro ateneo si mantiene fra un terzo e un quarto, con un picco nel 2016-17 che ha visto prevalere gli 'esterni' con 12 su 22. Dal 2015-16 al 2016-17 si è dimezzato il numero dei laureati, da 31 a 16, mentre è rimasto intorno al 50% il passaggio al secondo anno; ha probabilmente a che fare con ciò il fatto che la durata media degli studi sia di 4,1 anni. Nel 2017 il voto medio alla laurea è stato di 107.



Sezione II - Parte specifica di approfondimento

Analisi dei Corsi di Studi

Beni culturali (L-1)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Dall'analisi dei dati Opis 1 e 3 risulta che il 73% (2% in più rispetto al 2017) dei frequentanti (il 58% dei non frequentanti) ritiene sufficienti le proprie conoscenze preliminari; la percentuale, non altissima, è compensata dalla soddisfazione complessiva e dall'interesse per gli argomenti (93% e 89%). Il 45% e il 33% degli studenti non frequentanti non è rispettivamente soddisfatto nel complesso e interessato agli argomenti delle discipline. In seno al CdS le carenze sono state evidenziate fin dal test d'ingresso e vengono analizzate approfonditamente e comunicate agli studenti nella fase di recupero degli OFA; nel riesame 2018 si prevede un contatto con la CPDS più ravvicinato.
Proposte per il miglioramento
1) Prevedere un aumento del numero dei tutor con competenze diversificate. 2) Coinvolgere maggiormente gli studenti non frequentanti.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Il materiale didattico è adeguato secondo l'86% degli studenti, soddisfatti per il 90% del rispetto degli orari. Va notato il 19% di risposte "non so" alla domanda sulla reperibilità dei docenti, indice forse di scarso interesse a chiedere chiarimenti e spiegazioni sugli argomenti trattati a lezione. Risulta insoddisfacente la situazione relativa alle aule e alle aule studio, la cui valutazione positiva non arriva rispettivamente al 50% e al 60%. L'obiettivo di assegnare ad ogni disciplina un'aula adeguata al numero dei frequentanti è stato raggiunto parzialmente.
Proposte per il miglioramento
1) Potenziare il materiale didattico a disposizione su Studium. 2) Ottimizzare la fruibilità delle aule.



Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.

Analisi della situazione

Dalle schede Opis 1 e 3 risulta che il giudizio sulla coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicato e sugli orari delle lezioni è nettamente positivo, intorno al 90% per i frequentanti. Le modalità di esame sono risultate chiare per l'87% dei frequentanti e per il 69% dei non frequentanti. Alta – tra l'80 e il 90% per i frequentanti, intorno all'80% per i non frequentanti – è pure la valutazione delle prove d'esame risultante dalle schede 2 e 4.

Proposte per il miglioramento

Non si ravvisa la necessità di proposte rispetto alle azioni intraprese.

Quadro D

Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.

Analisi della situazione

Il Riesame ciclico è completo e in grado di misurare le performances del CdS, anche se non contiene riferimenti alla relazione CPDS 2017. In particolare viene constatato il riscontro positivo che ha avuto l'articolazione del CdS in due indirizzi, Archeologico e Storico-artistico. Su 30 insegnamenti in carico didattico, si dispone solo di 14 questionari docenti.

Proposte per il miglioramento

Spingere i docenti a compilare a fine corso il relativo questionario di valutazione.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6. ,</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili dati corretti e precisi sia in riferimento agli obiettivi formativi, sia in relazione all'esperienza degli studenti, sia ancora in rapporto ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Filosofia (L-5)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2.</i>
Analisi della situazione
Il giudizio degli studenti sul CdS nelle schede Opis 1 e 3 si conferma buono; va notato un miglioramento sia pur lieve sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari e sulla soddisfazione complessiva, probabile effetto delle azioni messe in atto dal CdS (nel cui rapporto ciclico non si fa menzione delle osservazioni della CPDS). Una conferma si ha dal 90% di soddisfazione per gli insegnamenti registrato nella scheda 2 dai frequentanti (82% per i non frequentanti). Si segnala in negativo il livello delle valutazioni sugli insegnamenti di Filosofia dell'educazione e di Pedagogia generale, specie riguardo al rispetto degli orari, e di Storia moderna.
Proposte per il miglioramento
Operare ancora sugli insegnamenti che presentano particolari criticità.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Nelle schede Opis 1 e 3 il giudizio sui materiali didattici e sulla congruenza fra programmi e erogazione si conferma sul 90%. La carenza riscontrata riguardo le aule (schede Opis 2) non è imputabile al CdS, probabile motivo per cui non se ne fa menzione nel rapporto ciclico. Sono invece di iniziativa del CdS le iniziative volte ad ampliare e rendere più flessibile l'offerta didattica curriculare e integrativa stimolando anche la partecipazione attiva degli studenti.
Proposte per il miglioramento
Tenere maggiormente in conto gli aspetti logistici della didattica.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
La parte B delle schede Opis 2 e 4, relativa alle prove d'esame, segna riguardo agli esami una valutazione positiva superiore all'80% (a cavallo dell'80% per i non frequentanti). La media risulta da una situazione differenziata che vede valori bassi su alcuni singoli insegnamenti, tra cui Filosofia dell'educazione, Pedagogia generale e Storia moderna.
Proposte per il miglioramento
Operare ancora sugli insegnamenti che presentano particolari criticità.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
I documenti confermano che il CdS è consapevole dei problemi e delle necessità e imposta interventi produttivi di risultati, pur mancando nel rapporto di riesame riferimenti alla relazione CPDS 2017. Si attesta sui due terzi il numero di docenti che hanno compilato la scheda di valutazione del proprio insegnamento: su 18 insegnamenti erogati (altri 6 sono in mutuaione), si dispone di 12 questionari compilati, in 10 dei quali si rileva lo scarso coordinamento sui programmi, che è uno degli aspetti su cui intervenire.
Proposte per il miglioramento
<ol style="list-style-type: none">1) Sollecitare la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte dei docenti.2) Migliorare il coordinamento delle attività formative curriculari.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
I dati rinvenibili appaiono completi e corretti e forniscono le informazioni adeguate in rapporto agli aspetti interessati: obiettivi formativi, esperienza degli studenti, risultati attesi dall'apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Lettere (L-10)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
I risultati dei questionari di valutazione sono stati utilizzati nell'orientare la programmazione e le azioni di recupero all'interno del CdS, il quale ha tenuto conto dei pareri espressi dalla CPDS. Con riferimento alle schede Opis 1 e 3, ancora il 26% degli studenti ritiene di non possedere conoscenze di base sufficienti e il 20% trova il carico di studio non proporzionato ai crediti assegnati. Soddisfazione (85%) e interesse (91%) sono espressi nei riguardi delle singole discipline. Si è deciso di istituire per il 2018-19 un corso avanzato di Latino, a integrazione del corso zero già presente nell'offerta formativa. Analoga richiesta è stata avanzata dagli studenti per il Greco.
Proposte per il miglioramento
È ancora necessario proporzionare il carico didattico degli insegnamenti che richiedono conoscenze nuove.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Il materiale didattico fornito dai docenti è stato ritenuto adeguato dall'85% circa degli studenti frequentanti e dal 76% dei non frequentanti. Le risposte alla parte A della scheda Opis 2 mostrano una soddisfazione complessiva che sfiora il 90%, e su biblioteche e laboratori un giudizio positivo a cavallo dell'80%. Su carico di studio, organizzazione e orari la valutazione positiva è a cavallo del 70%.
Proposte per il miglioramento
Anche se il giudizio degli studenti è positivo, curare maggiormente gli aspetti logistico-organizzativi.



Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Dalle schede Opis 2 e 4 si evince che l'indice di gradimento sul risultato degli esami supera l'80%, con differenze minime tra frequentanti e non frequentanti. Il CdS ha attivato iniziative volte a sensibilizzare gli studenti verso una oculata programmazione degli esami e una migliore preparazione, anche avvalendosi del progetto dipartimentale "Biblioteca (In)forma".
Proposte per il miglioramento
Non si ravvisa la necessità di proposte rispetto alle azioni intraprese.

Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
Il Riesame ciclico svolto dal CdS appare puntuale e ad ampio spettro, anche se non esplicita di aver tenuto conto della relazione CPDS 2017. Purtroppo non è sufficientemente accompagnato dalla ricognizione della didattica dal punto di vista della docenza, in quanto sui 29 insegnamenti in carico didattico (esclusi i 18 in mutuaione) soltanto 8 docenti hanno compilato il questionario a loro rivolto, peraltro lamentando un difetto di coordinamento sui programmi.
Proposte per il miglioramento
Sollecitare in maniera pressante i docenti a compilare i questionari Opis di loro pertinenza.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili dati corretti e precisi sia in riferimento agli obiettivi formativi, sia in relazione all'esperienza degli studenti, sia ancora in rapporto ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III

Lingue e culture europee euroamericane ed orientali (L-11)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Nel RRC 2018 il CdS pone la dovuta attenzione alle criticità messe in luce dai questionari Opis studenti: inadeguatezza delle conoscenze preliminari, carico di studio non proporzionato. Dagli stessi dati Opis studenti, da AlmaLaurea e dal confronto con i rappresentanti vengono rilevati come miglioramenti: la comunicazione docenti-studenti (anche grazie al web), il coordinamento dell'attività formativa, lo sviluppo delle competenze linguistiche e delle attività laboratoriali. Il CdS ha avviato azioni mirate a colmare le carenze preliminari (corsi Zero); ha anche sensibilizzato gli studenti alla valutazione della didattica ma si è trovato di fronte a un calo di questionari compilati (2401 da frequentanti e 558 da non frequentanti) rispetto al 2017 (2982 e 620).
Proposte per il miglioramento
1) Svolgere un orientamento più circostanziato per informare i futuri iscritti delle conoscenze e abilità previste nel percorso di studi. 2) Continuare nel promuovere la compilazione dei questionari e procedere ad una più dettagliata lettura dei risultati, non solo quelli aggregati del CdS. 3) Continuare nella promozione del coordinamento tra gli insegnamenti in ordine ai programmi.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Stando ai dati Opis, nel complesso gli studenti appaiono soddisfatti dell'organizzazione dei singoli insegnamenti, con qualche eccezione per la quale il CdS ha disposto degli incontri coi docenti interessati, come emerge dal RRC 2018. I dati paiono confermati nelle schede Opis 2 e 4, dove tuttavia emerge una insoddisfazione persistente sull'adeguatezza delle aule (56%), delle aule studio (45%) e delle attrezzature (48%). Da rilevare sono anche le risposte negative sull'organizzazione degli insegnamenti e l'orario delle lezioni, che si avvicinano al 50%. Sul dato incidono certamente le difficoltà logistiche e organizzative connesse all'alta numerosità del CdS.
Proposte per il miglioramento
1) Affrontare a livello dipartimentale l'insoddisfazione registrata riguardo alle aule. 2) Affrontare in sede dipartimentale l'ottimizzazione della semestralità, eventualmente intensificando e calendarizzando in successione i corsi da 6 CFU. 3) Incrementare la presenza di tutor per gli insegnamenti con elevato numero di studenti.

Quadro C**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.

Analisi della situazione

Il quadro che emerge dalle schede Opis 2 e 4 è positivo e attesta una prassi sostanzialmente buona da parte dei docenti, riportata nel RRC 2018 , in linea del resto con i risultati delle schede Opis 1 e 3. Il doppio dato compensa quanto osservato al Quadro A sull'inadeguatezza delle conoscenze preliminari lamentata dagli studenti. La tendenza è positiva pure per quanto concerne le attività integrative (domanda 8) e la coerenza tra l'insegnamento svolto e le indicazioni del sito (domanda 9). Sarebbe utile incrociare tali dati con quelli delle schede Opis docenti, specificamente circa la preparazione degli studenti, ma occorrerebbero maggiori materiali, dal momento che i questionari compilati sono solo 17 su un totale di 42 insegnamenti erogati in carico didattico (14 sono in mutazione).

Proposte per il miglioramento

- 1) Incrementare nei vari insegnamenti le verifiche iniziali della preparazione degli studenti.
- 2) Sollecitare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica.

Quadro D**Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.

Analisi della situazione

La documentazione disponibile attesta che il CdS svolge un monitoraggio ad ampio spettro su tutti gli aspetti che concernono la didattica, intervenendo dove necessario con oculatezza e, stando ai risultati, con efficacia. In tale direzione va intesa l'istituzione di commissioni per l'orientamento in entrata, in itinere (esami di lingua e letteratura) e in uscita (stages e tirocini), e per il controllo del Syllabus e della piattaforma Studium. L'analisi dei dati Opis, AlmaLaurea, degli Indicatori di riesame, e dei Verbali della CPDS e del Presidio di Qualità ha portato il CdS a prevedere anche azioni a lungo termine per contrastare il ritardo delle carriere attraverso un maggiore coordinamento della didattica e delle altre attività formative.

Proposte per il miglioramento

Proseguire con il coordinamento delle attività didattiche.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili dati corretti e precisi, idonei a rendere conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III.



Mediazione linguistica e interculturale (L-12) (SDS Ragusa)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Nel Rapporto di riesame ciclico 2018 il CdS indica di aver tenuto conto delle rilevazioni Opis e anche dei dati AlmaLaurea, indica inoltre di aver avviato azioni di miglioramento in base alla discussione dei risultati. Dalle valutazioni degli studenti è emerso che il carico di studio degli insegnamenti risulta proporzionato ai crediti assegnati, solo il 17% lo ritiene eccessivo. Nel caso del possesso delle conoscenze preliminari però ancora il 29% degli studenti si considera insoddisfatto. Il resto delle valutazioni si avvicina al 90% o lo supera, inclusa la soddisfazione complessiva, che per i laureati 2017 tocca il 92% e nella parte A della scheda Opis 2 arriva al 95%.
Proposte per il miglioramento
1) Incrementare il monitoraggio della soddisfazione degli studenti mediante questionari interni. 2) Incrementare ulteriormente la formazione di base nelle discipline linguistiche.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Il materiale didattico è ritenuto adeguato, solo l'11,5% lo ritiene insufficiente. Dalle schede Opis 2 e 4 le aule e le aule studio risultano adeguate quasi per l'80%, le biblioteche per oltre l'80%, i laboratori per il 70%. Spicca in positivo, come segnalato nel Quadro A, il 95% di soddisfazione complessiva dei frequentanti, confermato dal 90% dei non frequentanti.
Proposte per il miglioramento
Ampliare i locali della biblioteca o trasferirla, ricavando altro spazio per i laboratori linguistici.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Dalle schede Opis risulta che il 12% degli studenti ha considerato negativamente il modo in cui sono state definite le prove d'esame, dato che corrisponde a quanto indicato nel rapporto di riesame. Dalla rilevazione tra i docenti emerge però la necessità di migliorare il coordinamento della didattica tra i vari insegnamenti. La parte B delle schede 2 e 4 sulle prove d'esame registra comunque giudizi positivi tra l'80% e il 90% per frequentanti e non frequentanti.
Proposte per il miglioramento
Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti nell'offerta didattica.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
Dagli indicatori emerge che il numero degli studenti che conseguono almeno 40 CFU per il passaggio al secondo anno è di oltre il 57% al 2016, mentre rimane poco sotto il 50% il numero dei laureati regolari. Sembra necessario agire per armonizzare i percorsi e valutare le motivazioni, specie in considerazione delle modifiche apportate al piano di studi. Sono stati compilati 43 questionari docenti, che rappresentano due terzi degli insegnamenti per i quali era possibile disporre.
Proposte per il miglioramento
1) Proseguire nel monitoraggio dei tempi di conseguimento del titolo. 2) Verificare i risultati del nuovo piano didattico.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono effettivamente disponibili e corrette.
Proposte per il miglioramento
Nessuna

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Scienze e lingue per la comunicazione (L-20)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Dall'analisi dei dati Opis si ricavano valutazioni favorevoli, fra l'80 e il 90%, della disponibilità dei docenti, della chiarezza e dell'interesse, nonché della corrispondenza ai programmi; si mantiene però oltre il 20% l'insoddisfazione rispetto alle conoscenze preliminari, concentrata nel primo anno. È opportuno rilevare, in proposito, che il 33% delle matricole del CdS proviene da istituti tecnici e professionali, il che potrebbe spiegare la loro minore preparazione di base sugli altri versanti. Si evidenzia pertanto la necessità di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti.
Proposte per il miglioramento
1) Incrementare il monitoraggio in ingresso. 2) Incrementare il coordinamento degli insegnamenti.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3
Analisi della situazione
Dalle schede Opis gli studenti appaiono per l'80% soddisfatti degli insegnamenti, e lo conferma l'analisi delle schede "CdS e prove d'esame". I risultati di queste ultime evidenziano tuttavia insoddisfazione circa l'adeguatezza delle aule (50%) e delle aule studio (40%), nonché delle attrezzature (45%). L'alta numerosità del CdS, con le connesse difficoltà logistiche e organizzative, è probabilmente all'origine del numero abbastanza alto di risposte negative ('no' netto e 'no' prevalente) sull'organizzazione degli insegnamenti e l'orario delle lezioni, che si collocano intorno al 50%.
Proposte per il miglioramento
Sollecitare il Dipartimento sugli aspetti logistici.



Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Dalle schede Opis “CdS e Prove d’esame” emerge un quadro positivo intorno all’80%, segno di una prassi tendenzialmente buona da parte dei docenti, attestata in misura analoga anche dai risultati delle schede Opis “Insegnamento”; probabilmente dunque non sono questi i principali fattori responsabili della inadeguatezza delle conoscenze preliminari (v. sopra, Quadro A), lamentata qui da un un terzo degli studenti. La tendenza è positiva pure per quanto concerne le attività didattiche integrative e la corrispondenza della didattica effettiva alle indicazioni pubblicate. Sull’adeguatezza della preparazione degli studenti risulterebbe di particolare utilità incrociare i dati con quelli delle schede Opis docenti, i quali perciò devono essere sollecitati alla compilazione. Inoltre il CdS si è orientato a favorire ed estendere al massimo la pratica delle prove di verifica in itinere.
Proposte per il miglioramento
Insistere nell’incrementare le prove in itinere.

Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
Dal Rapporto di riesame ciclico il monitoraggio del CdS appare ampio e ben orientato, e le azioni conseguenti sono impostate con coerenza. In ordine alla valutazione della didattica occorre sensibilizzare i docenti alla compilazione della scheda Opis 7, che ha subito una diminuzione della percentuale già bassa, in quanto i questionari compilati sono solo 9 su un totale di 28 insegnamenti erogati per carico didattico (14 sono in mutuaione).
Proposte per il miglioramento
Spingere i docenti a compilare il questionario di valutazione.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
I dati resi disponibili nelle parti pubbliche della Scheda Unica Annuale sono corretti e precisi, idonei a rendere conto delle specificità del CdS in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III.



Archeologia (LM-2)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Il grado di soddisfazione manifestato dagli studenti è molto elevato, maggiore rispetto all'anno precedente; solo sul materiale didattico sta al di sotto del 90% e sulle conoscenze preliminari al di sotto dell'80%, unico punto stabile. Punto su cui è da notare il differente parere dei docenti, secondo i quali la preparazione iniziale degli studenti è sufficiente. Il rapporto di riesame ciclico segnala l'incoerenza fra l'insofferenza degli studenti per insegnamenti professati in lingua inglese e la necessità di un'internazionalizzazione del CdS ancora più efficace e strutturata.
Proposte per il miglioramento
1) Colmare le carenze nelle conoscenze di base per insegnamenti non erogati nel CdS di provenienza. 2) Incentivare le competenze nella lingua inglese.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Nella scheda Opis 2, alla soddisfazione complessiva che sfiora il 90% si affianca un giudizio negativo superiore al 40%, oltre che sulle aule studio, sui laboratori e le attrezzature; quest'ultimo giudizio contrasta col parere dei docenti e con l'ampia offerta di esperienze di scavo e attività sul campo, offerte dal CdS anche in collaborazione con altri enti.
Proposte per il miglioramento
1) Stimolare il Dipartimento sull'importanza delle attrezzature per la peculiarità del CdS. 2) Pubblicizzare più efficacemente le iniziative messe in atto dal CdS.



Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Le risposte alle tre domande delle schede riguardanti gli esami attestano presso i frequentanti un consenso sul 90%; ancora più alto è il consenso presso i non frequentanti, e con una quota notevolmente maggiore di risposte “decisamente sì”: evidentemente l’azione del CdS ha ottimamente colmato il forte divario osservato l’anno scorso. È da notare che tutti i questionari Opis 7 destinati ai docenti riportano la risposta “decisamente sì” sia sulle modalità d’esame sia sulla soddisfazione per l’insegnamento.
Proposte per il miglioramento
Non si ravvisa la necessità di proposte rispetto alle azioni intraprese

Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8</i>
Analisi della situazione
L’attività di monitoraggio è minuziosa e capillare ed è integrata con i dati forniti da AlmaLaurea oltre che dai questionari Opis. Sono individuate le linee di tendenza utili per introdurre correttivi: da una parte la minore dispersione di candidati provenienti dalla L-1 locale e dall’altra il ritorno alla LM-2 etnea di studenti che hanno completato la triennale altrove. Si rileva inoltre l’aumento di laureati in tempo. Sui 14 insegnamenti in carico didattico (4 sono in mutuaione) sono disponibili 6 questionari docenti.
Proposte per il miglioramento
Sollecitare tutti i docenti a compilare il questionario di valutazione della didattica.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS fornisce dati corretti e precisi, idonei a rendere conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Filologia moderna (LM-14)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Gli studenti hanno valutato gli insegnamenti con un consenso che raggiunge e supera il 90%. Fa eccezione Linguistica e didattica dei testi, specie sul carico di studio (valutazione positiva inferiore al 40%). Si sono ridotte le risposte negative sulle conoscenze preliminari. Rimane qualche criticità nella preparazione di base su discipline molto specifiche (ad es. Lingua e letteratura latina) da parte di studenti provenienti dai CdS L-20 e L-1. A correttivo è stato istituito un corso 2.0 di Latino, largamente apprezzato. Le attività integrative introdotte non appaiono ben comprese dagli studenti, dal momento che la scheda 1 Opis registra una riduzione di oltre il 50% delle risposte proprio alla domanda 8 sull'utilità di tali attività: si direbbe che gli studenti non ne abbiano piena contezza pur usufruendone.
Proposte per il miglioramento
Porre maggiore attenzione alle conoscenze di base, considerata la diversificata provenienza degli studenti.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Come nelle schede Opis 1 e 3, anche nelle schede 2 e 4 la soddisfazione complessiva degli studenti sfiora il 90%, come pure il loro apprezzamento per le biblioteche; resta invece al di sotto del 60% la valutazione positiva per le aule, le aule studio e le attrezzature. Che su 19 insegnamenti erogati per carico didattico (altri 13 sono in mutuaione) solo di 5 sia stato compilato il questionario di valutazione da parte dei docenti rappresenta un fatto negativo da correggere.
Proposte per il miglioramento
Sollecitare i docenti a compilare il questionario di loro pertinenza.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
La valutazione degli studenti sulle domande 4, 8 e 9 delle schede 1-3 (modalità d'esame, attività integrative, coerenza col programma) è tra l'80 e il 90%. Stesse percentuali di favore si hanno con riguardo specifico agli esami, anzi più alte nei non frequentanti (schede 2 e 4). Proprio nei non frequentanti appare strano il 29% di 'non so' alla domanda 10 della scheda 3 sulla reperibilità dei docenti, dal momento che specie nel loro caso il ricevimento rappresenta una risorsa importante, di cui evidentemente non tutti tengono conto.
Proposte per il miglioramento
Nulla da proporre.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
L'attività di monitoraggio da parte del CdS è costante e attenta e si avvale di tutti i dati messi a disposizione. Tale attività contrasta tuttavia con la scarsa percentuale di compilazione della scheda 7 da parte dei docenti (v. Quadro B). I correttivi messi in atto rispetto agli anni scorsi hanno garantito un aumento delle iscrizioni, probabilmente legato anche alle maggiori opportunità di accedere all'insegnamento che sono state offerte.
Proposte per il miglioramento
Potenziare il rapporto con il mondo dell'editoria e dei servizi culturali presenti sul territorio.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
I dati resi disponibili sono corretti e precisi, idonei a rendere conto in maniera esauriente delle specificità del Corso di Laurea con riferimento sia agli obiettivi formativi, sia all'esperienza degli studenti, sia ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Filologia classica (LM-15)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Fonti documentali e statistiche: 6. , 2.
Analisi della situazione
Gestione e utilizzo dei questionari si sono rivelati accurati e produttivi. Per quanto attiene alle schede Opis 1 e 3, il numero di risposte positive dei frequentanti è molto alto, tra l'86% e il 98% (84% e 91% nel 2017); in particolare si segnala il 98% di soddisfazione e il 90% di interesse per le discipline. Molto alte sono le percentuali su questi ultimi due aspetti anche presso i non frequentanti: 100% e 83%. Il giudizio positivo dei frequentanti sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari (domanda 1) è del 90%.
Proposte per il miglioramento
Incrementare le prove d'ingresso e le prove <i>in itinere</i> .

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
In base alle schede Opis 1 e 3, il materiale didattico è considerato decisamente adeguato sia dai frequentanti (97%) sia dai non frequentanti (100%). Quanto agli ausili didattici, dalla parte A della scheda 2 si ricava che il giudizio positivo sulle attrezzature supera di poco il 50%, ma quello sulle biblioteche sfiora l'80% (per i non frequentanti lo supera), come pure la soddisfazione complessiva; valori entrambi in calo. In rialzo invece, oltre l'80%, il giudizio sulle aule.
Proposte per il miglioramento
Non si rilevano proposte da suggerire per questo Quadro.



Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Il confronto fra le schede Opis 2 e 4 sulla parte B relativa alle prove d'esame evidenzia un ottimo giudizio dei frequentanti in risposta alle tre domande (modalità di svolgimento 76%, adeguatezza dei programmi 92%, congruenza col carico 89%); giudizio da cui si discosta di poco quello dei non frequentanti. Del resto nella scheda Opis 1 il giudizio positivo sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato presenta una percentuale molto alta, il 95%.
Proposte per il miglioramento
Per quanto concerne questo Quadro, l'attività del CdS non necessita di ulteriori proposte.

Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
Dal Riesame ciclico emerge che il calo di iscrizioni del 2015 è stato affrontato attraverso una migliore organizzazione della didattica, una normazione dei programmi, una maggiore attenzione al mondo del lavoro. Si è registrata così un'inversione di tendenza con un aumento del numero degli iscritti nel triennio successivo. Contrasta con i dati positivi il fatto che il questionario Opis 7 sia stato compilato solo per 3 insegnamenti sugli 11 erogati per carico didattico (altri 4 sono in mutuaione).
Proposte per il miglioramento
Rimediare alla scarsa partecipazione dei docenti alla valutazione on-line della didattica.



Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.

Analisi della situazione

I dati resi disponibili sono corretti e precisi sia in riferimento agli obiettivi formativi, sia in relazione all'esperienza degli studenti, sia ancora in rapporto ai risultati attesi nel processo di apprendimento.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Vedi sezione III



Lingue e letterature comparate (LM-37)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Nella redazione del RRC il CdS ha tenuto conto dei dati Opis e Almalaurea. Dall'analisi delle schede di valutazione appaiono positivi i dati relativi alla chiarezza dei docenti e alla loro reperibilità, al rispetto degli orari, alla coerenza con i programmi pubblicati e all'interesse suscitato dalle lezioni, superando il 90% di soddisfazione in 10 delle dodici domande della Scheda 1 (e non scendendo mai al di sotto dell'80%).
Proposte per il miglioramento
Verificare sui singoli insegnamenti le buone percentuali medie del CdS.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
I risultati delle schede Opis 1 e 3 mostrano una soddisfazione complessiva per quanto riguarda l'organizzazione dei singoli insegnamenti; il dato trova conferma nelle schede Opis 2 e 4. Nondimeno da queste stesse schede risulta che un numero alto di frequentanti lamentano l'inadeguatezza delle aule e delle aule studio, rispettivamente il 53% e il 46%. Il RRC 2018 suggerisce di migliorare i materiali per l'autoapprendimento del laboratorio linguistico. Lascia tuttora perplessi che sull'adeguatezza dei laboratori abbia risposto "non so" (risposta non visualizzata nei grafici) quasi la metà degli studenti: 46%.
Proposte per il miglioramento
1) Affrontare a livello dipartimentale la criticità relativa alle aule e alle aule studio. 2) Potenziare l'assistenza sulle attività di laboratorio, che sono vitali per la classe di laurea.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Nella parte B delle schede Opis 2 e 4, relativa alle prove d'esame, le risposte positive continuano ad essere superiori all'80% sia nei frequentanti che nei non frequentanti. Anche quest'anno nella scheda Opis 1 il gradimento dei frequentanti su chiarezza delle modalità d'esame, utilità delle attività integrative, coerenza dell'insegnamento con le indicazioni supera il 90%. Non altrettanto positivo è il fatto che sui 30 insegnamenti in carico didattico (altri 16 sono in mutuaione) il questionario riservato ai docenti sia stato compilato solo per 15 insegnamenti. Il RRC indica il potenziamento delle prove in itinere come strumento per ridurre il ritardo delle carriere.
Proposte per il miglioramento
1) Sollecitare i docenti alla compilazione del questionario di valutazione didattica. 2) Verificare l'efficacia delle prove in itinere.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
La documentazione disponibile attesta che il CdS svolge un monitoraggio ad ampio spettro su tutti gli aspetti che concernono la didattica, intervenendo dove necessario con oculatezza e, stando ai risultati, con efficacia.
Proposte per il miglioramento
Per quanto concerne questo quadro, l'attività del CdS non necessita di ulteriori proposte.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili dati corretti e precisi, idonei a rendere conto in maniera esauriente delle proprie specificità in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Lingue e culture europee ed extraeuropee (LM-37 Ragusa)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Nel rapporto di riesame ciclico 2018 il CdS indica di aver utilizzato proficuamente i dati delle rilevazioni Opis, e anche i dati AlmaLaurea, nel progettare le azioni di miglioramento. Dalle schede 1 e 3 degli studenti emerge che il 17,5% considera insufficienti le conoscenze preliminari, dato non preoccupante ma problematico per una laurea magistrale. Il 91% considera però il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati e la soddisfazione complessiva è del 92,5%, valore analogo a quello delle schede 2 e 4 (dove anzi i non frequentanti arrivano al 95%).
Proposte per il miglioramento
1) Incrementare il monitoraggio della soddisfazione degli studenti. 2) Incrementare l'attività di tutorato dei docenti.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Oltre il 90% degli studenti considera il materiale didattico adeguato. Dalle schede, 2 e 4, nella parte A, risulta che hanno una valutazione positiva pari o inferiore al 70% le aule studio, le biblioteche e i laboratori, mentre supera l'85% quella sulle aule. Il carico di studio ha un apprezzamento differenziato: 92% per i frequentanti e 72% per i non frequentanti.
Proposte per il miglioramento
Ampliare gli spazi della biblioteca o trasferirla in altri locali.



Quadro C
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Dalle schede 1 e 3 risulta che il 93,3% degli studenti valuta positivamente la definizione delle prove d'esame, dato che corrisponde a quanto indicato nel rapporto di riesame riguardo all'anno precedente. Dalla rilevazione tra i docenti emerge però che per 12 di loro il coordinamento sui programmi è carente. Molto alta, superiore al 93%, è la valutazione positiva relativamente alle prove d'esame: sullo svolgimento, sul materiale, sulla congruenza; su quest'ultimo aspetto la valutazione dei non frequentanti scende al 76%.
Proposte per il miglioramento
Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti nell'offerta didattica.

Quadro D
Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
Viene posta attenzione al sistema di monitoraggio ma, come emerge dal Rapporto di riesame 2018, i risultati non sono ancora stati discussi con i rappresentanti degli studenti, a causa del mancato rinnovo. Dallo stesso rapporto emerge che dal prossimo anno accademico potrebbero essere apportate modifiche sostanziali soprattutto in relazione alla spendibilità del titolo di studi. Buona è la partecipazione dei docenti alla valutazione della didattica mediante i questionari, compilati in numero di 30.
Proposte per il miglioramento
Migliorare il confronto sui risultati del sistema di monitoraggio.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
Il CdS rende disponibili dati corretti e precisi sia in riferimento agli obiettivi formativi, sia in relazione all'esperienza degli studenti, sia ancora in rapporto ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Lingue per la cooperazione internazionale (LM-38)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Il CdS mostra di aver tenuto conto sia dei dati AlmaLaurea sia di quelli Opis studenti. Dalle schede 1 e 3 risulta che la soddisfazione media degli studenti sui singoli insegnamenti si mantiene buona e si avvicina o tocca il 90%. Tuttavia la percentuale di studenti che non ritiene sufficienti le proprie conoscenze preliminari, che era già piuttosto alta, si è ulteriormente alzata fino al 35%: si tratta di un dato da esaminare e su cui intervenire.
Proposte per il miglioramento
1) Promuovere verifiche d'ingresso sugli insegnamenti di primo anno. 2) Migliorare l'orientamento in ingresso per accrescere la consapevolezza del percorso del CdS.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Le schede Opis "CdS e prove d'esame" evidenziano delle criticità, a partire dall'insoddisfazione complessiva al 25%, stessa percentuale riservata all'inaccettabilità del carico di studio; l'unica risposta positiva oltre l'80% è quella dei non frequentanti sul servizio di segreteria. Da notare anche che le aule studio sono ritenute più inadeguate delle aule di lezione. Risulta difficile da interpretare il fatto che un terzo degli studenti hanno risposto "non so" alla domanda sull'adeguatezza dei laboratori.
Proposte per il miglioramento
1) Affrontare a livello dipartimentale l'insoddisfazione registrata riguardo alle aule. 2) Verificare l'utilizzo dei laboratori linguistici da parte degli studenti. 3) Avviare un coordinamento con il CdS LM-37 in merito ai dispositivi per l'autoapprendimento linguistico



Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.

Analisi della situazione

Il giudizio positivo assegnato alle prove d'esame (schede Opis 2 e 4, parte B) si mantiene a un livello alto, sull'80% e oltre, sia per i frequentanti sia (questo è il dato nuovo) per i non frequentanti, nei quali anzi le percentuali sono maggiori. Del resto anche nelle schede Opis 1 e 3 le risposte alle domande 3, 8 e 9 hanno registrato un gradimento sul 90%. A proposito di quanto osservato nel Quadro riguardo alle conoscenze preliminari, un riscontro alla percezione degli studenti è dato dai 4 docenti su 11 i quali pure le giudicano piuttosto inadeguate.

Proposte per il miglioramento

Migliorare l'orientamento in ingresso per accrescere la consapevolezza del percorso del CdS.

Quadro D

Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.

Analisi della situazione

Il Rapporto di riesame ciclico 2018 mostra da parte del CdS un monitoraggio costante e rapportato agli interventi, che sono rivolti sia agli aspetti-didattico-formativi sia alle prospettive in uscita; alcune iniziative sono state avviate, altre sono in via di attivazione. L'attenzione continua ad essere rivolta da una parte ai rapporti col territorio dall'altra alla fluidificazione delle carriere. La valutazione della didattica da parte dei docenti è in crescita: sui 15 insegnamenti erogati per carico didattico (tolti i 6 in mutuaione), sono stati compilati 11 questionari.

Proposte per il miglioramento

Non si ravvisano proposte da suggerire per questo Quadro.



Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.

Analisi della situazione

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono effettivamente disponibili e corrette.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Vedi sezione III



Comunicazione della cultura e dello spettacolo (LM-65)

Quadro A
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Il CdS mostra di tenere nel dovuto conto le opinioni espresse dagli studenti e di operare di conseguenza. Del resto dalla scheda 1 Opis la valutazione altamente positiva del CdS da parte degli studenti risulta confermata: il leggero calo su conoscenze preliminari e carico di studio (domande 1 e 2, comunque sopra l'80%) è compensato dalla crescita della soddisfazione complessiva per gli insegnamenti (domanda 12), che supera il 90%. Passando dai questionari alle persone, il giudizio positivo trova riscontro alla domanda 10 della parte A della scheda 2, rispondendo alla quale solo 3 studenti su 35 si dichiarano insoddisfatti.
Proposte per il miglioramento
Non si ravvisa la necessità di proporre miglioramenti.

Quadro B
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Nella scheda Opis 2, parte A, risultano differenziate le valutazioni positive sulle biblioteche (quasi 100% per i frequentanti, 80% per i non frequentanti) sui laboratori (quasi 80%) e sulle attrezzature (sotto il 70%); più bassa l'adeguatezza di aule (63%) e aule studio (65% frequentanti, 71% non frequentanti). La soddisfazione complessiva per gli insegnamenti trova conferma anche nel 90% di risposte positive alla domanda 10 riguardante la soddisfazione complessiva.
Proposte per il miglioramento
Sollecitare il Dipartimento al fine di rendere più adeguate le aule.



Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Nonostante un leggero calo rispetto all'anno precedente, i dati delle schede Opis 2 e 4 nella parte B mantengono una valutazione fortemente positiva relativamente alle prove d'esame su tutti e tre gli aspetti indagati, ossia le modalità di svolgimento, l'adeguatezza dei materiali di studio, la congruenza tra CFU e carico di studio: a cavallo del 90% per i frequentanti e a cavallo dell'80% per i non frequentanti.
Proposte per il miglioramento
Non si ravvisa la necessità di proporre miglioramenti.

Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
Il monitoraggio svolto dal CdS individua le aree sensibili su cui operare, in particolare l'incentivazione delle iscrizioni e l'incremento dell'internazionalizzazione. Ma il già basso numero di questionari Opis docenti compilati si è ulteriormente abbassato in misura grave arrivando al numero allarmante di 2 sui 13 erogati per carico didattico (uno è in mutuaione).
Proposte per il miglioramento
Costringere i docenti a compilare il questionario di valutazione della didattica.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 5. , 6.
Analisi della situazione
I dati resi disponibili nelle parti pubbliche della Scheda Unica Annuale sono corretti e precisi, idonei a rendere conto delle specificità del CdS in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Scienze filosofiche (LM-78)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
I dati della valutazione della didattica da parte degli studenti sono esaminati e interpretati dal CdS. Il quadro risultante nel 2017-18 riproduce in sostanza quello dell'anno precedente, ossia un consenso generalizzato pari o superiore al 90% (ma occorre rimediare alla grave eccezione di Storia della pedagogia che registra valori molto bassi). Il consenso si abbassa, ma è comunque all'83%, solo con riguardo alla preparazione di base, e l'abbassamento più pronunciato riguarda gli insegnamenti di Storia contemporanea (70%, per il resto apprezzatissima), Filosofia del linguaggio (ma si dispone di soli 6 questionari), Storia della scienza (sul 60%).
Proposte per il miglioramento
Promuovere iniziative per fronteggiare l'inadeguatezza di conoscenze preliminari su alcuni insegnamenti.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
La parte A delle schede Opis 2 e 4 registra valutazioni nettamente positive, a cavallo dell'80%, comprese le aule (dato da notare) ed escluse le aule studio (64%); da notare è pure che i non frequentanti dichiarano una soddisfazione complessiva più alta di quella dei frequentanti (93%), mentre è difficile da interpretare il favore con cui 30 di loro su 47 hanno giudicato le aule studio: vuol dire che frequentano il Monastero ma non vanno a lezione?.
Proposte per il miglioramento
Non si ravvisa la necessità di proporre suggerimenti al riguardo.



Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
La parte B delle schede Opis 2 e 4, relativa agli esami, mostra un giudizio molto positivo, intorno al 90%, da parte dei frequentanti, sia sulle modalità di svolgimento, sia sulla trattazione nei materiali, sia sulla congruenza con i CFU; analogo è il grado di approvazione dichiarato dai non frequentanti.
Proposte per il miglioramento
Non si ravvisa la necessità di proporre suggerimenti al riguardo.

Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
Il CdS porta avanti un'attività di monitoraggio ampia e costante; i documenti attestano che appare consapevole delle criticità e si adopera per farvi fronte. È ben sfruttato a tali scopi l'utile strumento costituito dai questionari docenti, che sono stati compilati per tre quarti (12 su 16) degli insegnamenti erogati per carico didattico (5 sono in mutuaione); va notato però che 8 di questi docenti hanno lamentato un difetto di coordinamento sui programmi.
Proposte per il miglioramento
Promuovere un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
I dati resi pubblici dal CdS sono rispondenti alla realtà e rendono conto in maniera esauriente delle specificità che lo contraddistinguono con riferimento sia agli obbiettivi formativi, sia all'esperienza degli studenti, sia ai risultati attesi dal processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Storia dell'arte e beni culturali (LM-89)

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2.
Analisi della situazione
Nelle schede Opis 2 e 4, parte A, le risposte alla domanda 10 sulla soddisfazione per gli insegnamenti sfiorano il 90% nei frequentanti e l'80% nei non frequentanti. Il netto divario notato nella relazione precedente tra l'inadeguatezza preliminare e la soddisfazione complessiva appare colmato nel 2017-18 dal momento che su entrambi i punti la valutazione è molto positiva (rispettivamente 85 e 88 risposte positive su 94 questionari): evidentemente le azioni intraprese dal CdS hanno dato buon frutto.
Proposte per il miglioramento
Nessuna proposta.

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Fonti documentali e statistiche:</i> 6. , 2. , 3.
Analisi della situazione
Nella scheda Opis 1 le risposte positive sulla valutazione del materiale didattico superano il 90%. Buona, anche se in calo, è pure, nella parte A della scheda 2, la valutazione relativa alle aule (quasi il 70%), supera il 50% quella delle aule studio, mentre è al di sotto quella delle attrezzature; da notare invece il superamento dell'80% riguardo alle biblioteche.
Proposte per il miglioramento
Nessuna proposta.



Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Fonti documentali e statistiche: 6. , 2. , 3.</i>
Analisi della situazione
Il confronto delle parti B delle schede Opis 2 e 4, relative agli esami, mantiene la discrepanza tra le risposte positive dei frequentanti, intorno al 90%, e quelle dei non frequentanti, tra il 70% e l'80%. Rimane valida l'ipotesi di spiegazione, avanzata l'anno scorso, secondo cui, data la natura degli studi, nel CdS ha una forte valenza didattica la reperibilità dei docenti, riscontrata dall'85% di risposte positive alla domanda 10 della scheda 1.
Proposte per il miglioramento
Nessuna proposta.

Quadro D Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Fonti documentali e statistiche: 4. , 5. , 6. , 7. , 8.</i>
Analisi della situazione
Nell'impostazione del monitoraggio e delle azioni conseguenti il CdS ha tenuto presente, in proprio e a livello di Dipartimento, la problematicità del quadro normativo attinente alla classe di laurea e ha adottato le iniziative atte a farvi fronte, promuovendo l'articolazione in due curricula del CdS triennale in Beni culturali e riorganizzando i laboratori. Dei 15 insegnamenti erogati, 14 sono per carico didattico; di questi, sono stati compilati 10 questionari
Proposte per il miglioramento
Incrementare la compilazione dei questionari da parte dei docenti.



Quadro E
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Fonti documentali e statistiche: 5. , 6.</i>
Analisi della situazione
I dati resi disponibili nelle parti pubbliche della Scheda Unica Annuale sono corretti e precisi, idonei a rendere conto delle specificità del CdS in tutte e tre le sezioni, ossia con riferimento agli obiettivi formativi, all'esperienza degli studenti e ai risultati attesi nel processo di apprendimento.
Proposte per il miglioramento
Nessuna

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
Vedi sezione III



Sezione III - Valutazioni complessive finali

Fra le considerazioni complessive merita di figurare al primo posto la richiesta avanzata dal Dipartimento di istituire due nuovi corsi di laurea magistrale, uno ricadente nella classe di laurea LM-43 'Metodologie informatiche per le discipline umanistiche', chiamato "Scienze del testo per le professioni digitali"; l'altro di classe LM-39 'Linguistica', da attivare con il nome "Lingue per la comunicazione culturale e interculturale" nella SDS di Ragusa, dove sostituirà l'attuale CdL magistrale che verrà disattivato, di modo che il Dipartimento avrà sotto la sua responsabilità non più due ma un solo CdL di classe LM-37: "Lingue e letterature comparate" con sede a Catania. La duplice richiesta è stata preventivamente approvata dalla CPDS perché rappresenta nel suo insieme una razionalizzazione – ma al tempo stesso un ampliamento sostenibile – dell'offerta formativa e viene incontro a esigenze avvertite di rimodulazione in funzione di nuove opportunità per gli studenti.

L'opera di razionalizzazione, rivolta alle istanze didattiche, per essere efficace doveva di necessità riguardare, in parallelo e in precedenza, l'impianto complessivo delle strutture che ne sono responsabili. Essa infatti scaturisce da una riflessione – condotta in accordo col governo di Ateneo – che nell'autunno del 2017 ha avuto come tappa fondamentale l'approvazione, sia da parte del Disum sia da parte della SDS di Ragusa, dei nuovi rispettivi statuti che hanno ridisegnato i rapporti tra le due strutture (compreso il ruolo dell'unica CPDS) rendendoli più funzionali. La richiesta di sostituire il corso LM-37 con il corso LM-39 a Ragusa, avanzata nell'ottobre scorso e già approvata dagli organi centrali, è il frutto dell'iniziativa portata avanti di comune accordo in vista appunto di un rilancio funzionale che investe l'intero Ateneo e il suo bacino di utenza. Una iniziativa che peraltro va incontro ad alcune delle osservazioni mosse nel report dell'audit del Nucleo di valutazione sulla SDS di Ragusa, pubblicato a settembre, di cui in verità i due rapporti ciclici ragusani non fanno menzione ma i cui contenuti erano noti ai responsabili e sono stati da loro tenuti presenti.

In riferimento all'area didattica del Piano strategico di Ateneo (aggiornamento 2016, con orizzonte 2019), le azioni messe in atto dai singoli CdS e dal Dipartimento nel suo insieme, inclusa la SDS di Ragusa, sono state congruenti a tutti e tre gli obiettivi enunciati: Qualificare l'offerta formativa; Migliorare i servizi agli studenti; Abbreviare i tempi di conseguimento della laurea. Vanno in questa direzione le modifiche apportate a numerosi CdS, anche triennali (laddove l'azione A.1.1 le prevedeva per i soli corsi magistrali); l'incremento delle prove in itinere (A.1.2 Miglioramento della qualità del processo di apprendimento); la riorganizzazione delle attività seminariali e l'attenzione per i tirocini curriculari (A.1.3 Potenziamento delle competenze trasversali); la collaborazione attiva con le strutture bibliotecarie (A.2.1 Qualificazione dei servizi bibliotecari); l'aumento di corsi zero e di tutor esperti (A.3.1. Orientamento in ingresso, A.3.2 Tutorato e orientamento in itinere): tutte iniziative illustrate e motivate nei Rapporti di riesame ciclico.

In merito ai dati disponibili per il monitoraggio delle situazioni in esame e il successivo ordinamento nei documenti, vanno segnalate due circostanze: la prima è la discordanza negli stessi ordini di dati fra diverse istanze (ne avvertiva già a suo tempo il Presidio della Qualità precisando che «i dati estratti dal database del nostro Ateneo e quelli che provengono dall'ANVUR contenuti nella SUA-CdS possono presentare delle differenze dovute ad un diverso trattamento metodologico dei dati e ai differenti intervalli temporali presi in considerazione»), la seconda è la mancanza su universality dei dati SUA relativi al 2016-17, che ha fatto venir meno la possibilità di ulteriori utili confronti.

Nel valutare il fatto che i questionari Opis registrano un giudizio di adeguatezza degli aspetti logistici della didattica che mediamente non arriva al 60%, occorre tener presente la natura particolare dell'edificio in cui il Dipartimento ha sede. Trattandosi di un monumento dal pregio eccezionale, gli interventi di adeguamento alle esigenze della didattica trovano comprensibilmente dei forti vincoli, anche solo per il reperimento di nuovi spazi da adattare come aule. A tal riguardo tuttavia il Dipartimento, in aggiunta alle due aule ricavate di recente (v. relazione CPDS 2016), ha già avviato dei lavori che permetteranno di ricavare da ambienti contigui una nuova aula di ampia capienza. Analoga attenzione, a fronte di problematiche differenti, si riscontra nella SDS di Ragusa, dove è in corso una riorganizzazione



degli spazi. Inoltre è già attivo nel sito web disum.it un servizio mirato da una parte a rendere più efficiente la gestione del parco aule in base alle attività integrative e dall'altra a segnalare tempestivamente i difetti delle attrezzature.

Quanto all'organizzazione complessiva della didattica, va segnalata con favore la decisione assunta dal Dipartimento a partire da quest'anno 2018-19 di fissare l'inizio delle lezioni al primo ottobre, che rende più agevole la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri. Decisione peraltro inevitabile, dal momento che su iniziativa di Ateneo sono state previste, per esami ritardati di studenti in corso, due nuove sessioni straordinarie d'esame, a gennaio e ad aprile, con conseguente interruzione delle lezioni e ulteriori difficoltà di organizzazione dei semestri. Sempre su iniziativa di Ateneo, a partire dal 2018 è stata eliminata la soglia minima di CFU necessari per i passaggi di anno, il che di fatto abolisce la figura dello studente 'ripetente' e rende automatiche le iscrizioni agli anni successivi al primo; la novità va tenuta presente per le conseguenze che avrà negli anni prossimi sui dati aggregati degli iscritti e successivamente sul prevedibile accrescimento del numero di 'fuori corso' alla fine del tempo curricolare.

Le azioni appena riferite rispondono ai due aspetti, di spazi e di calendario, a cui si richiamava la Relazione 2017 al punto 1) del Quadro F sotto la dicitura "Inadeguatezza delle aule".

L'attività di monitoraggio nell'ultimo anno si è intensificata e articolata e, come emerge dai documenti prodotti in seno ai CdS, ha visto il coinvolgimento attivo degli studenti. La CPDS ha disposto tra febbraio e marzo un sondaggio a tappeto sui dati relativi agli appelli della prima sessione d'esami dei primi anni di tutti i CdS triennali, in modo da avere in tempo reale il quadro della situazione nel momento in cui cominciano i rallentamenti di carriera, e individuarne tempestivamente i motivi. Vari CdS, come L-11 e L-20, hanno elaborato un questionario destinato ai fuori corso, dei cui risultati danno conto nei rispettivi documenti. A livello di Dipartimento, su impulso della CPDS si è avvertita l'opportunità di ottenere da parte dei laureandi valutazioni più specifiche rispetto a quelle ricavabili da AlmaLaurea, e si è ideato un questionario che, dopo la sperimentazione su carta nelle sessioni di aprile e di luglio, a partire dalla sessione di novembre è compilabile on-line. Sono tutte iniziative che rispondono a quanto segnalato al punto 2) "Lentezza delle carriere" nel Quadro F 2017. Non è stato invece ancora pubblicato il documento concernente gli elaborati finali e le tesi, di cui la CPDS in quel punto dichiarava di farsi carico, e che mantiene la sua importanza al fine di rendere più scorrevole la fase finale delle carriere degli studenti.

Vanno ribaditi i punti 3) 4) 5) del medesimo Quadro F 2017, relativi ai questionari di valutazione da parte dei docenti, all'utilizzo della piattaforma Studium, alla gestione del sito web. Se il ricorso a Studium a fini didattici sembra leggermente ampliato, non altrettanto si può dire della partecipazione dei docenti alla valutazione che loro compete, ancora largamente insoddisfacente; anche il lieve miglioramento d'insieme delle schede personali docenti nel sito [disum](http://disum.it) non compensa i casi di scarsità di informazioni o di mancanza di aggiornamenti. Su tutti e tre i punti non si può che invitare a una maggiore sorveglianza, in primo luogo da parte dei Presidenti di CdS.

Il tema del rallentamento delle carriere e del conseguente ritardo alla laurea è emerso più volte nella relazione ed occupa naturalmente gran parte dell'attività dei CdS e dell'Ateneo tutto. Un altro tema distinto ma connesso che si è voluto far emergere nella sezione prima fra i dati di tutti i CdS è quello del voto di laurea, mediamente assai elevato specie nel secondo livello. Infatti nei CdS triennali il voto va dal 98 al 106, mentre i CdL magistrali si spingono parecchio più in alto con due che si fermano al 107 ma quattro che superano il 110, due dei quali arrivano addirittura a 111,3; e va ricordato che si tratta di una media, ed è decisamente troppo alta. Se la lentezza delle carriere si rivela un tema complesso e difficile, il tema del voto di laurea è delicato e ha risvolti importanti (non ultimo la spendibilità del titolo conseguito), e tuttavia è probabilmente meno complesso e meno difficile, tale perciò da poter essere affrontato con interventi decisi da parte sia dei CdS sia del Dipartimento.



Sezione IV - Appendice on line

All'indirizzo web <<http://www.disum.unict.it/content/elenco-verbali?par=cp>> oltre ai verbali delle riunioni tenute dalla CPDS si trovano i relativi allegati, costituiti da proposte di docenti e studenti su temi di attinenza didattica, relazioni individuali su specifici approfondimenti, prospetti di dati raccolti in proprio o dai CdS, documenti provenienti dal Nucleo di valutazione e dal Presidio della qualità.